

per esaminare il primo progetto e non la nuova proposta ministeriale.

Tutta questa legge è fatta per risparmiare 500,000 lire; se ne vuole quindi affrettare la discussione.

E ciò non è bene.

Quando il ministro presentasse un articolo con cui l'autorizzassimo a trattare, per il bene del paese, che avessero luogo questi servizi, lasciando intera a lui la responsabilità, io di buon grado lo voterei. Ma questo modo d'abbreviare la discussione, con un numero di deputati così scarso, io non credo che sia nè regolare, nè legittimo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Branca, ministro dei lavori pubblici. Io debbo dare una spiegazione alla Camera ed all'onorevole Vollaro, il quale, certo, vorrà consentire con me.

Il progetto che venne deferito alla Commissione, per quanto urgentissimo, non contiene tutto quello che l'onorevole Vollaro dice.

Io ho tenuto un procedimento nuovo, ma che credo molto utile, ed invece di far discutere alla Camera una Convenzione bella e fatta, domando alla Camera l'autorizzazione di fare una Convenzione sopra certe determinate basi.

Ora, ammesso pure che questo progetto sia approvato, io non potrò fare il servizio col 1° gennaio, poichè devo prima trovare un esercente.

Ma non essendo possibile che quel progetto, anche quando oggi fosse votato, si possa attuare col 1° di gennaio, siccome non posso assumere la responsabilità d'interrompere il servizio attraverso lo stretto di Messina, dovevo trovar modo affinchè il servizio non fosse sospeso. Ed allora nel disegno di legge in discussione venne contemplata la proroga anche di questa parte.

Ma resta perfettamente nella competenza della Camera l'obiettivo di quel progetto, e quando essa lo avrà votato, io farò la Convenzione in base alla legge, e con questa Convenzione attuerò il servizio pel 1° di giugno, quando scadono i sei mesi; altrimenti accadrebbe che con tutte queste necessarie formalità, che io pel primo invoco che siano compite in tutta la loro maggiore solennità e scrupolosità, si finirebbe che pel 1° di gennaio non si potrebbe dalla Sicilia venire sul continente, e viceversa. Domando: tuttociò è possibile?

Presidente. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

Cocco-Ortu, relatore. L'onorevole ministro ha già risposto sul merito della questione pregiu-

diziale. Egli ha posto in evidenza le ragioni di opportunità e di convenienza, che consigliarono di aggiungere alle linee prorogate anche quella tra Reggio e Messina. Io però debbo rispondere ad una osservazione del mio amico personale onorevole Vollaro, la quale tacitamente implica una censura all'operato della Commissione. Egli ci ha detto: la Camera trasmise alla Commissione il disegno di legge concernente una questione di proroga di servizi, che era contenuto entro certi e determinati confini. La Commissione accettando la proposta del Ministero è uscita da questi confini, e di più ha dimenticato le norme costituzionali che regolano la funzione delle Commissioni parlamentari, secondo le quali, un oggetto che non sia stato discusso agli Uffici e da questi passato alla Giunta, non può da questa venire esaminato.

Ora mi perdoni l'onorevole Vollaro, ma egli qui cade evidentemente in un errore di fatto. Il ministro che cosa aveva proposto? Aveva indicato le linee che si volevano sopprimere, e tra queste (veda l'onorevole Vollaro il progetto ministeriale) figura il viaggio giornaliero tra Messina e Reggio. Quindi la Commissione, alla quale la Camera aveva trasmesso l'esame di un progetto in cui si indicava la soppressione di questo servizio, avrebbe potuto dire: io non credo opportuno che questo servizio sia soppresso, ma che debba essere mantenuto e compreso tra quelli da prorogare. Ora, se questo propose il Ministero prima che noi venissimo all'esame del progetto stesso, come si potrà affermare che siamo andati al di là delle nostre attribuzioni? Abbiamo esaminato una proposta che era deferita al nostro giudizio, quindi non siamo usciti dai confini del mandato ricevuto dalla Camera. Se il servizio Messina-Reggio non ci fosse stato, avrebbe qualche fondamento l'osservazione dell'onorevole Vollaro; ma ora manca affatto di base. Quindi rimane un servizio che il progetto ministeriale indicava prima tra quelli da sopprimere e che adesso propone di mantenere.

Non credo necessario aggiungere altro.

Vollaro Saverio. Chiedo di parlare.

Presidente. Per ora limitiamoci alla questione pregiudiziale.

L'onorevole Vollaro ha facoltà di parlare.

Vollaro Saverio. L'onorevole mio amico il relatore mi ha invitato a trovare in contraddizione e il proponente e la Commissione. Che cosa ha detto? Noi siamo chiamati a ratificare una proroga di convenzione. L'articolo 2° della convenzione dice: